



Anno scolastico 2023/2024

Procedure operative di evacuazione

Procedure operative per gli ALUNNI

Appena viene dato il segnale di evacuazione generale e/o su ordine dell'insegnante, dovranno adottare il seguente comportamento:

- MANTENERE LA CALMA;
- Interrompere ogni attività;
- Non prendere nessuna iniziativa e attenersi alle disposizioni dell'insegnante di classe;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante l'esodo;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Chiudere i serramenti;
- Disporsi in fila per due ed uscire in silenzio;
- Non utilizzare gli ascensori;
- Gli alunni isolati (fuori dalla classe) solo se possibile si aggregano alla classe oppure al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione individualmente attraverso l'uscita ad essi più vicina per raggiungere la zona di raccolta prestabilita.
- Seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare eventuali precedenza;
- Camminare in modo sollecito, non sostare (se non per classi eventualmente già in transito o per rispettare eventuali precedenza), non spingere, non correre disordinatamente e non gridare;
- Collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- Seguire le vie di fuga indicate nelle planimetrie predisposte ed affisse in ogni locale o comunque già note;
- Raggiunta l'uscita, al seguito dell'insegnante, portarsi prontamente verso la zona di raccolta prestabilita per non ostacolare il deflusso delle altre persone o eventuali soccorritori;

Procedure operative per i DOCENTI

Il Docente presente in ogni classe:

- mantiene il controllo della propria classe durante tutta l'emergenza.
- se la causa dell'emergenza non è nota attende insieme alla classe che gli siano comunicate le specifiche procedure da adottare.

- se la causa dell'emergenza è nota adotta e fa adottare agli alunni tutte le norme di comportamento e di autoprotezione previste e conosciute per quel tipo di evento.
- attende in classe l'ordine di evacuazione.
- in caso di evacuazione si allontana dalla classe per primo, subito seguito dagli alunni apri-fila: nel caso debba assistere alunni in difficoltà o portatori di handicap motori, uscirà per ultimo aiutato dagli alunni chiudi-fila e si farà sostituire dall'alunno apri-fila.
- guida la classe nel proprio "punto di raccolta".
- una volta raggiunta la zona di raccolta il docente farà l'appello e farà pervenire all'indirizzo mail del RSPP (rspp@itispaleocapa.it) un elenco con i dati sul numero di allievi presenti ed evacuati.
- Per poter effettuare l'appello, il docente si può collegare con il proprio smartphone al Portale Argo per avere i dati necessari. Tuttavia, in assenza di collegamento o altri problemi tecnici, è consigliabile che ogni docente abbia sempre con sé l'elenco degli studenti delle proprie classi. Per quanto riguarda gli studenti, è consigliabile che almeno i rappresentanti di classe e gli studenti apri-fila e chiudi-fila abbiano sempre con sé detto elenco per facilitare, quando richiesta, questa operazione.

Procedure operative per il personale ATA ai piani:

- Controllare quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento delle porte di sicurezza
- Il personale non impegnato in qualche compito specifico controlla l'evacuazione del proprio piano e:
 - si accerta che non sia rimasto nessun alunno all'interno dei locali del piano (compresi i servizi igienici).
 - si accerta che all'interno delle aule siano chiusi i serramenti e che non sia rimasto nessun alunno all'interno dell'aula
 - si accerta che nessuno sia rimasto bloccato in qualche locale e quindi si dirige al punto di raccolta.

Procedure operative per il personale ATA all'ingresso:

- si preoccupa che le uscite siano sgombre.
- blocca il traffico nelle vie di transito dell'area perimetrale esterna mantenendole libere e si preoccupa di verificare che i cancelli siano aperti per l'accesso ai mezzi di emergenza.

Tutto il Personale è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni e a non abbandonare l'edificio sino a quando le operazioni di evacuazione degli allievi non siano concluse.

La **fine dell'emergenza** sarà comunicata per ordine della Presidenza a voce o con altro mezzo idoneo e solo allora tutti riprenderanno le loro normali funzioni.

Assistenza alle persone disabili

Assistere i disabili è compito dell'insegnante di sostegno (se presente) o, in sua assenza, dell'insegnante della classe aiutato dagli alunni di riserva o dal collaboratore scolastico in servizio ai piani e individuato nel Promemoria Generale degli Incarichi di Emergenza.

Si riportano di seguito alcune delle azioni da compiere in caso di emergenza con persone diversamente abili.

I **criteri generali** da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- attendere lo sfollamento delle altre persone;
- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio.

In particolare:

Disabilità Motoria

- scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo;
- nel caso sia necessario sollevare dalla sedia a rotelle la persona da soccorrere, si deve privilegiare il sollevamento in braccio; è questo un trasporto sicuro se il trasportato pesa molto meno di chi la trasporta



- trasporto con due persone: è una tecnica che si può utilizzare se si deve movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso è collaborante:
 - a) due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare
 - b) ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
 - c) afferrano l'avambraccio del partner
 - d) uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner
 - e) entrambe le persone devono piegarsi verso l'interno vicino al trasportato e sollevarlo coordinando fra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori



È poi possibile utilizzare gli “spazi calmi” ed attendere l’arrivo dei soccorsi

Disabilità Uditiva

- il soccorritore dovrà comunicare nel modo più chiaro possibile, scandendo bene le parole e procedendo lentamente nel discorso, ponendosi con il viso di fronte a quello della persona non udente, in modo da consentire una buona lettura labiale;
- mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso relative al tema del discorso.

Disabilità Visiva

- Manifestare la propria presenza;
- Parlare, senza gridare, con voce chiara e comprensibile, descrivendo l’evento, la situazione di pericolo e le azioni da intraprendere;
- Guidare la persona non vedente accompagnando la sua mano dove le è più consono aggrapparsi (braccio o spalla del soccorritore) procedendo con calma;
- Lungo il percorso annunciare la presenza di scale, porte ed altri eventuali ostacoli.

Qualora fosse necessario guidare più persone con le stesse difficoltà, occorre che si tengano per mano.

Disabilità Cognitiva

- Il soccorritore dovrà mantenere la calma ed agire con massima lucidità
- Parlare con voce rassicurante e chiara descrivendo le operazioni che si effettueranno ed eventualmente facendosi affiancare da altre persone presenti sul luogo.

A cura del RSPP dell’Istituto Paleocapa